



ONDE ARMONICHE
EducationShip



Postcards

C. UGENTI - V. COPPOLECCHIA

Castel del Monte
una corona sulle Murge

Affascinante e misterioso, Castel del Monte è una fortezza del XIII secolo fatta costruire da Federico II di Svevia, Imperatore del Sacro Romano Impero e Re di Sicilia. Visto da lontano, appare come una vera e propria corona che troneggia sull'altopiano delle Murge: sorge sulla sommità di una collina a 17 km da Andria, nei pressi della località di Santa Maria del Monte (da cui prende il nome). Dal 1996 è Patrimonio dell'umanità UNESCO e uno dei trenta siti più visitati d'Italia.



Tra le prime testimonianze scritte riguardanti la costruzione dell'edificio è ben conosciuta la lettera inviata Federico II Hohenstaufen (detto *Stupor Mundi*) il 29 gennaio 1240 da Gubbio, con la quale ordinò che venissero predisposti i materiali e tutto il necessario per la costruzione di un castello presso la chiesa e monastero di Santa Maria del Monte.

Lo stato di avanzamento dei lavori al 1240 non è ancora chiaro: secondo alcuni studiosi, la costruzione del castello in quella data potrebbe già essere giunta alle coperture. Incerta è anche l'attribuzione a un preciso architetto: alcuni riconducono l'opera a Riccardo da Lentini ma molti sostengono che a ideare la costruzione fu lo stesso Federico II.

Pare sia stato costruito sulle rovine di una precedente fortezza prima longobarda e poi normanna.

Probabilmente alla morte di Federico II (avvenuta nel 1250) l'edificio non era ancora terminato.

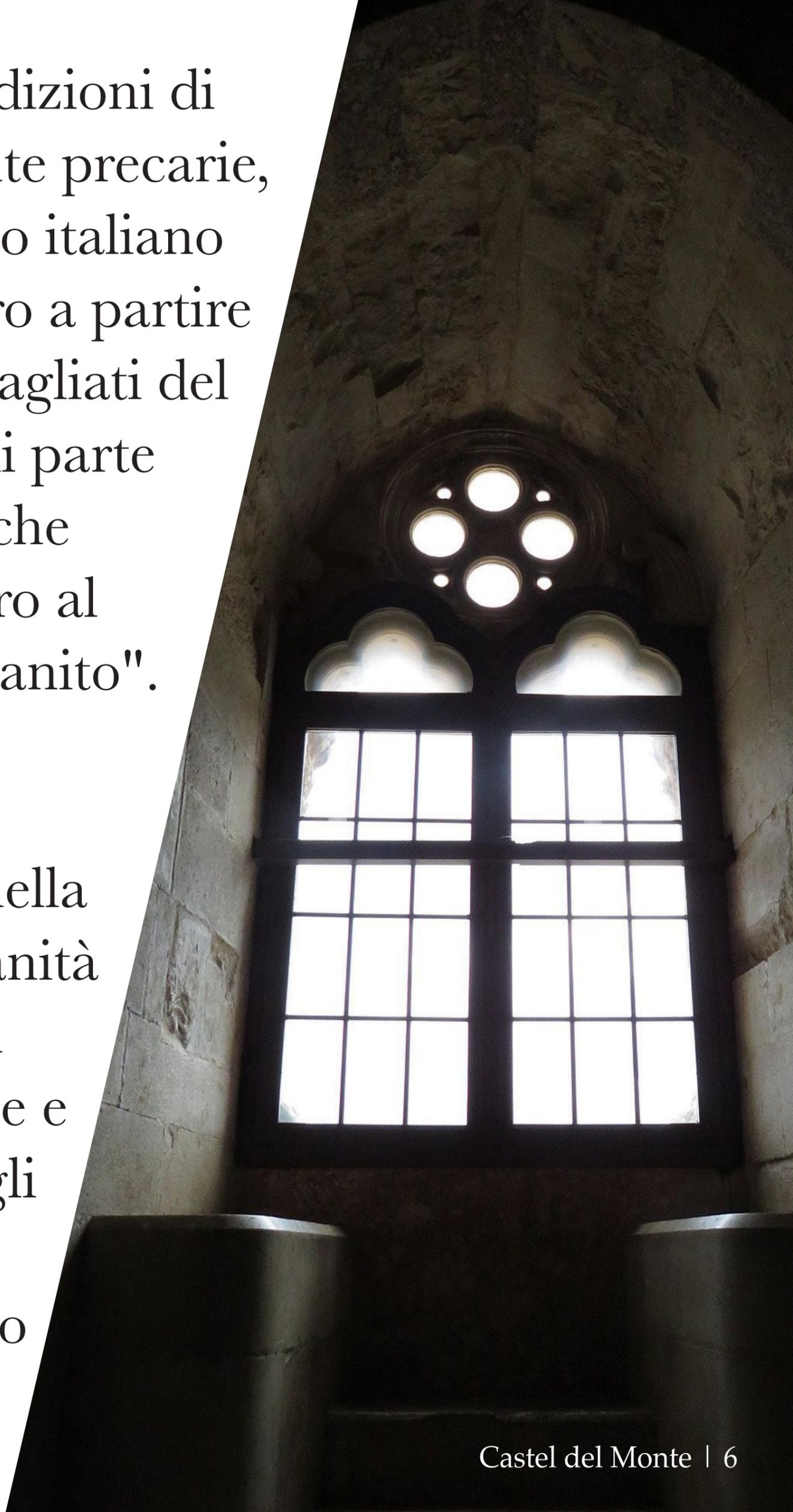


„Avrà la forma di un ottagono, il poligono che fonde il quadrato col cerchio, come la Casa nella Roccia, il luogo sacro dei musulmani, nel recinto del tempio di Salomone a Gerusalemme. Otto. Questo è il numero che ricorrerà nell’opera: otto saranno le torri, otto i lati del cortile, otto le stanze al piano terra, al primo piano, i lati della vasca al centro del cortile, con otto sedili concentrici, otto le foglie sui capitelli e le foglie sulle chiavi di volta. Ne farò la mia dimora, la mia Corona, lo specchio luminoso di me stesso. Questo sarà il segno di Federico nell’eternità.“



Nel 1528 Castel del Monte fu devastato e bombardato dai francesi. L'8 settembre 1552 fu venduto al Conte di Ruvo, che ne fece un mulino e un luogo di villeggiatura. Seguì un periodo di abbandono durante il quale venne spogliato degli arredi e delle decorazioni parietali di marmo e divenne, oltre che carcere, anche un ricovero per pastori, briganti e profughi politici.

Nel 1876 il castello, in condizioni di conservazione estremamente precarie, venne acquistato dallo Stato italiano che ne predispose il restauro a partire dal 1879. Il restauro di Quagliati del 1928 vide la demolizione di parte delle strutture pericolanti, che vennero ricostruite e diedero al castello un aspetto "ringiovanito". Seguirono altri restauri tra il 1975 e il 1981. Nel 1996 l'UNESCO lo ha inserito nella lista dei Patrimoni dell'umanità per il rigore matematico ed astronomico delle sue forme e per l'armoniosa unione degli elementi culturali del nord Europa, del mondo islamico e dell'antichità classica.





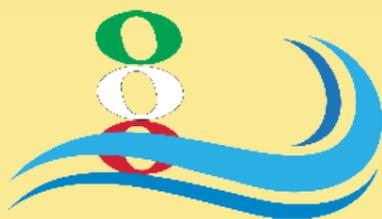
Castel del Monte | 7





Postcards

pillole di arte, cultura, uomini e mondi



ONDE ARMONICHE
APS ETS

www.ondearmoniche.it

Castel del Monte, una corona sulle Murge (OAP003)

testi di Christian Ugenti, Vittoria Coppolecchia, Wikipedia
immagini Wikimedia, Holger Uwe Schmitt, Adobe Stock

Progetto ideato e a cura di **Christian Ugenti**

© 2023 All rights reserved



Le Postcards sono disponibili su
Facebook, Instagram e sul sito
www.ondearmoniche.it

Cerca “Onde Armoniche”
e non dimenticare il **like!**